

Cani e gatti prevenzione parassiti con metodi naturali

Inviato da Marista Urru
mercoledì 07 ottobre 2009

prevenzione parassiti con metodi naturali

Chi possiede cani e gatti possiede, di conseguenza, l'inevitabile accompagnamento saltuario di pulci, occasionali zecche, invisibili acari...

Anche i parassiti fanno parte della natura, pidocchi compresi, devo capire a cosa servono!

Poiché la loro presenza non è gradita esistono metodi naturali per prevenire l'infestazione.

Dico prevenire...perché una volta insediati, i parassiti resistono, eccome!

Per le pulci: è utile la lavanda.

Vi spiego:

Preparate un mazzetto di lavanda, strofinate il pelo del vostro cane o gatto (sempre che gradisca, perché con i gatti non si sa mai quando vogliono le coccole), fate pelo e contropelo con la fascina, oltre a lasciare un buon profumo, gli oli essenziali contenuti nelle foglie, fiori e stelo, faranno da repellente per i parassiti.

Mentre fate questa operazione, osservate bene la cute dell'animale.

Ha puntini neri? Bene! Quelle sono le "pupe" delle pulci.

In pratica, dalle uova depositate è uscita la pulcetta che per nutrirsi si è infilata nella pelle, starà lì in incubazione fino allo stadio adulto, succhiando il nostro cane, dopo di che esce allo scoperto e a quel punto è già pronta per sfornare un'altra famiglia di pulci.

Come interrompere questo ciclo?

Impresa ardua. Ci sono gli antiparassitari specifici, d'accordo.

Sono dell'idea che l'ispezione quotidiana del pelo e della pelle, l'immediata eliminazione a mano (tipo scimmia), dei parassiti ne rallentano la propagazione.

I contatti occasionali, durante le passeggiate, con altri cani, possono essere motivo di contagio.

Ma come evitare che i nostri amici si annusino? E' un peccato non farli socializzare!

Un altro espediente è quello di mettere nel fondo della cuccia, aghi di pino.

Se avete un cane tipo "principessa sul pisello", potrebbe rifiutarsi di dormire su un cuscino posato sopra aghi di pino.

Si metterebbe a scavare furiosamente per ripulire quello che avete messo con tanto amore.

Mica le frega niente se siete andate a raccattare sterpaglie, vi siete punte con le spine dei rovi,

appiccicato le mani di resina...noooo! Al cane non importa di tutto questo.

Anche l'infuso ristretto di rosmarino
è un repellente naturale:

Prima di fare l'odiato bagnetto,
preparate un litro di infuso con una abbondante manciata di rosmarino, fate
bollire almeno 10 minuti. Spegnete e fate intiepidire.

Questa quantità basta per circa 4 kg di ...cane.

Lavate la bestiola, e dopo
l'ultimo risciacquo versate l'infuso, bagnando bene tutto il pelo, dalla nuca
alla coda (questa zona è particolarmente a rischio pulci).

Io metto nell'infuso tiepido
anche un limone spremuto e passato al colino, questo rende il pelo morbido e
deodorato.

Un festoso "bau" dalla mia
principessa Mery.